Lettera di Candidatura Prof. Ceccarelli Matteo

Con la presente, desidero sottoporre la mia candidatura alla carica di Direttore della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica.

Allego qui di seguito il programma elettorale

Cordialmente

Monserrato, 2 Settembre 2026 Prof. Matteo Ceccarelli

Linee programmatiche per la Direzione della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica

La mia disponibilità a ricoprire il ruolo di Direttore nasce dalla volontà di contribuire al consolidamento e allo sviluppo della Scuola, valorizzando il lavoro svolto dalle precedenti Direzioni e il contributo delle diverse componenti coinvolte nelle sue attività.

Ritengo che la Scuola debba garantire una formazione specialistica di elevata qualità e possa, al tempo stesso, rafforzare il proprio ruolo come punto di incontro tra Università e strutture sanitarie, creando opportunità di formazione, ricerca e collaborazione.

In questa prospettiva, propongo alcune linee principali di azione.

1. Continuità e collegialità

Garantire, ove possibile, continuità con il lavoro delle precedenti Direzioni, valorizzando quanto si è dimostrato efficace. Eventuali modifiche nell'organizzazione e nelle attività della Scuola dovranno partire da esigenze concrete ed essere discusse collegialmente, con l'obiettivo di migliorare senza disperdere l'esperienza maturata.

2. Rafforzare il rapporto tra Università e strutture sanitarie attraverso la ricerca

Favorire una maggiore collaborazione scientifica tra docenti universitari e Fisici Medici delle strutture sanitarie, utilizzando anche i progetti degli specializzandi come occasione concreta di raccordo.

Per i progetti con una significativa componente di ricerca, propongo di individuare, ove possibile, **un referente universitario e un referente della struttura sanitaria**, che possano seguire insieme allo specializzando lo sviluppo dell'attività.

Un'importante opportunità è rappresentata dal patrimonio di **dati clinici, dosimetrici e di imaging** disponibile presso le strutture sanitarie. Nel rispetto degli aspetti etici, normativi e di protezione dei dati, la loro valorizzazione scientifica può favorire nuove collaborazioni, soprattutto alla luce del rapido sviluppo delle metodologie di **Intelligenza Artificiale**.

L'obiettivo è favorire un percorso che, a partire dai progetti degli specializzandi, possa generare **collaborazioni tra Università e strutture sanitarie, pubblicazioni scientifiche e successive proposte progettuali comuni**, a livello regionale, nazionale ed europeo.

3. Seminario annuale degli specializzandi

Organizzare una volta all'anno un seminario nel quale gli specializzandi presentino i propri progetti e i risultati ottenuti.

L'incontro, aperto ai docenti universitari e ai Fisici Medici delle strutture sanitarie, potrà rappresentare sia un'occasione formativa per gli specializzandi sia un momento di confronto scientifico della Scuola, utile per conoscere le attività in corso, individuare interessi comuni e favorire nuove collaborazioni.

4. Rete formativa, mobilità e alumni

Favorire una maggiore integrazione tra le strutture della rete formativa regionale e ampliare le opportunità di formazione presso **altre realtà qualificate della Fisica Medica, sia in Sardegna sia al di fuori della regione**.

Periodi di formazione presso altre strutture possono offrire agli specializzandi la possibilità di confrontarsi con differenti contesti professionali, tecnologie e modalità organizzative, arricchendo il loro percorso formativo.

In questo ambito ritengo importante continuare a valorizzare la rete degli **ex specializzandi della Scuola**, oggi inseriti professionalmente in diverse realtà.

5. Condivisione della documentazione

Realizzare uno **spazio condiviso su OneDrive**, sul modello di quanto già utilizzato nel Dipartimento di Fisica, nel quale raccogliere in maniera strutturata la documentazione della Scuola, con differenti livelli di accesso per Direttore, docenti e specializzandi.

L'obiettivo è semplificare la gestione, garantire la disponibilità della documentazione aggiornata e favorire una maggiore condivisione delle informazioni.

6. Un momento annuale di confronto sulla Scuola

Prevedere almeno una volta all'anno un incontro, preferibilmente in presenza e con possibilità di partecipazione tramite Teams, dedicato alla discussione delle principali questioni riguardanti la Scuola: piano di studi, attività formative e professionalizzanti, coordinamento tra le strutture, esigenze degli specializzandi e possibili iniziative comuni, conivolgendo anche parti interessate come le associazioni di categoria.

Conclusione

L'obiettivo complessivo è **proseguire quanto di positivo è stato costruito negli anni e, al tempo stesso, rafforzare le connessioni all'interno e all'esterno della Scuola**: tra Università e strutture sanitarie, tra le diverse realtà formative e con gli ex specializzandi.

In questo percorso gli specializzandi sono naturalmente al centro dell'attività formativa, ma possono rappresentare anche un importante elemento di raccordo tra competenze universitarie e professionali, contribuendo alla crescita di una **comunità formativa e scientifica della Fisica Medica sempre più integrata e aperta**.